

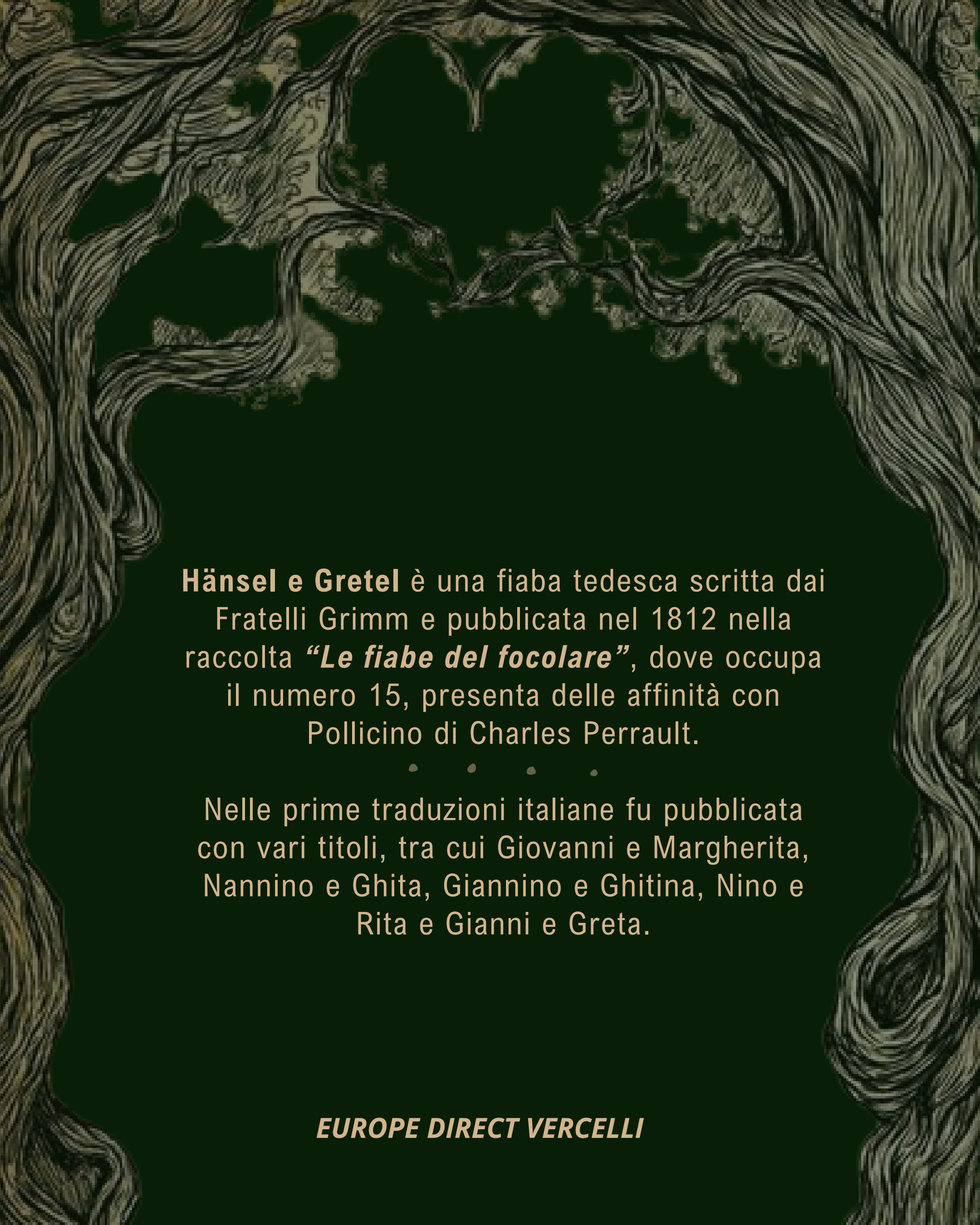


EUROPE DIRECT  
Vercelli

# Cultedi

Germania: Hänsel e Gretel  
Here to discover culture with europe





**Hänsel e Gretel** è una fiaba tedesca scritta dai Fratelli Grimm e pubblicata nel 1812 nella raccolta “***Le fiabe del focolare***”, dove occupa il numero 15, presenta delle affinità con Pollicino di Charles Perrault.

• • • • •

Nelle prime traduzioni italiane fu pubblicata con vari titoli, tra cui Giovanni e Margherita, Nannino e Ghita, Giannino e Ghitina, Nino e Rita e Gianni e Greta.

***EUROPE DIRECT VERCELLI***

La fiaba di Fratelli Grimm racconta di Hänsel e Gretel, figli di un povero taglialegna, che durante una carestia vengono abbandonati nel bosco per volere della matrigna.

La prima volta, i fratelli riescono a tornare a casa segnando il cammino con sassolini, ma la seconda volta le briciole di pane che lasciano vengono mangiate dagli uccelli e i due si perdono.

Nel bosco trovano una casa di dolci abitata da una strega che li accoglie con finta gentilezza, ma vuole divorarli. Rinchiude Hänsel per farlo ingrassare e costringe Gretel a servirla. Quando la strega decide di mangiare il bambino, Gretel riesce a ingannarla e la spinge nel forno, uccidendola.

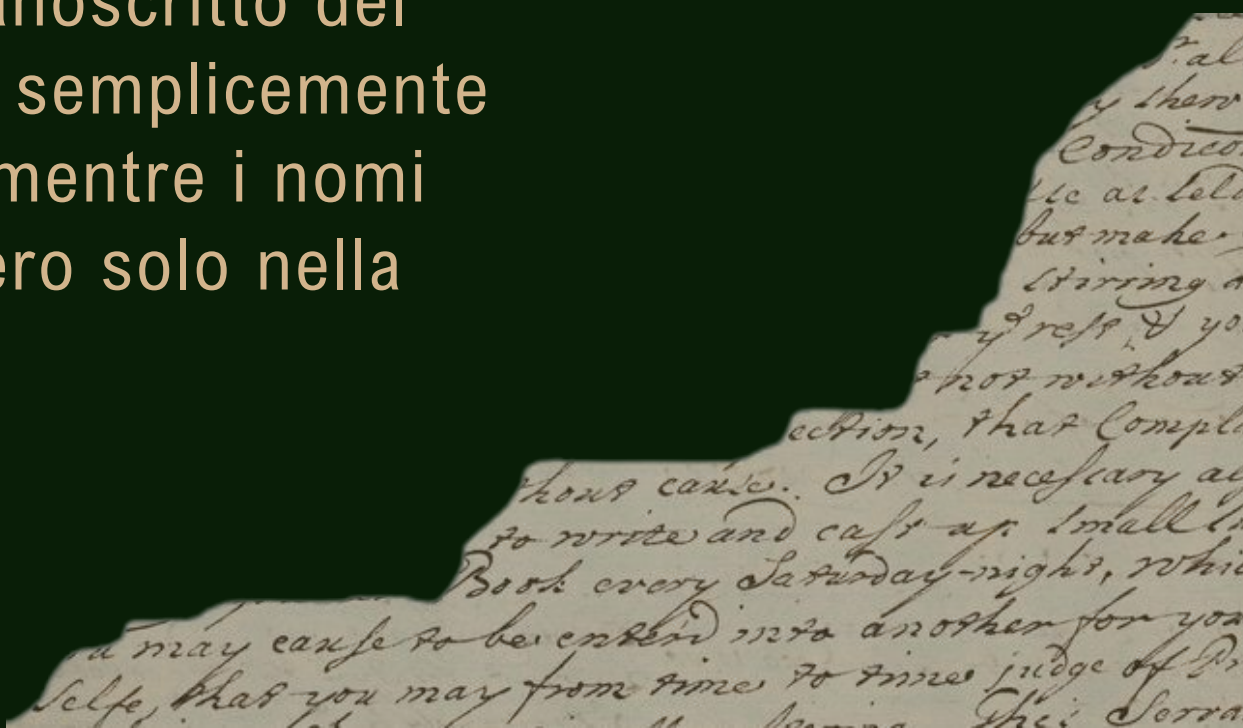
I due fratelli fuggono con il tesoro della strega, tornano a casa e scoprono che la matrigna è morta. Riuniti al padre, grazie al tesoro non soffrono più la fame e vivono felici per sempre.



Dalla prima versione manoscritta del 1810, intitolata “**Das Brüderchen und das Schwesterchen**”, fino alle edizioni successive delle “**Kinder- und Hausmärchen**” dei Fratelli Grimm, la fiaba subì diverse modifiche.

In origine la donna che abbandona i bambini era la loro madre biologica; solo dalla quarta edizione (1840) viene indicata come matrigna, anche se nelle versioni successive il suo ruolo resta ambiguo, poiché è chiamata sia “madre” sia “matrigna”.

Anche l’episodio dell’anatra che aiuta i fratelli ad attraversare il fiume fu aggiunto in seguito. Inoltre, nel manoscritto del 1810 i protagonisti erano semplicemente “fratellino” e “sorellina”, mentre i nomi Hänsel e Gretel comparvero solo nella prima edizione a stampa.



La fiaba di Fratelli Grimm affonda le sue radici nel **Medioevo**, un'epoca segnata da carestie e fame, in cui l'abbandono dei figli era un tema reale e diffuso. Nel racconto, però, Hänsel e Gretel non accusano il padre e tornano a casa con un tesoro che salva la famiglia.

Il motivo dei bambini abbandonati nel bosco compare anche in altre tradizioni, come *“Babes in the Wood”*, e la trama ricorda molto *“Pollicino”* di Charles Perrault, soprattutto per l'episodio dei sassolini e delle briciole.

L'immagine della casa di marzapane, simbolo di desiderio ma anche di pericolo, è stata accostata al **Paese dei Balocchi di Carlo Collodi**. Inoltre, l'inizio della fiaba richiama Ninnillo et Nennella contenuta ne *“Lo cunto de li cunti”* di Giambattista Basile, opera conosciuta e tradotta dai Grimm.

